

Doc. N. ~~66/10~~

Doc. N. 66/17

Al.9



**DECLASSIFICATO**  
cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 25/03/2015

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Direzione Centrale Polizia di Prevenzione

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

17 MAR. 2015

Prot. n. 266

~~SEGRETO~~

OGGETTO: Verbale di sommarie informazioni di persona informata sui fatti rese da:-----  
**SIGNORI Manuela**, nata a Lovere (BG) il 14.06.1965, [redacted]  
[redacted] Identificata tramite carta  
di Identità italiana [redacted]  
[redacted] Dipendente della Società "FIOCCHI MUNIZIONI S.p.A" 23900,  
con sede a Lecco in Via S. Barbara nr. 4, tel. [redacted].

Il giorno 13 marzo 2015, alle ore 12.00, nella città di Lecco in Via S. Barbara nr. 4, all'interno dello stabilimento "FIOCCHI MUNIZIONI S.p.A" 23900, innanzi ai sottoscritti Ufficiali di P.G., Vice Questore Aggiunto CODISPOTI Giuseppe e Sovrintendente Capo BRANDI Marco, in servizio presso la Direzione Centrale Polizia di Prevenzione di Roma e Sovrintendente VINCENZI Massimo, in servizio presso la Digos della Questura di Roma, è presente la persona in oggetto indicata la quale, nell'ambito delle attività delegate dalla "Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro" viene escussa in qualità di persona informata dei fatti.

**D) Che attività svolge presso l'azienda FIOCCHI?**

**R)** Faccio parte dell'area commerciale dell'azienda ed ho la responsabilità delle forniture destinate agli enti militari e forze di Polizia nazionali. Lavoro in questa azienda dal 1994 con competenze necessarie per rispondere ad eventuali quesiti sulle caratteristiche delle forniture tipicamente militari. Naturalmente in relazione al periodo di riferimento sarò in grado di fornire ulteriori eventuali dettagli sia attraverso la consultazione degli archivi e della documentazione custodita in azienda, nonché anche interessando qualche collaboratore che era presente nell'azienda nel periodo di interesse. In questa circostanza sono stata delegata dal Presidente della società FIOCCHI.

**D) Quali sono i criteri di identificazione (lotto; anno; tipologia;) delle cartucce prodotte dall'azienda FIOCCHI, con particolare riferimento al munizionamento calibro 9 parabellum?**

**R)** Le cartucce calibro 9 nascono nel 1904 destinate a rifornire le armi che cameravano tali calibri. Le cartucce prodotte dalla FIOCCHI, la cui produzione ha avuto inizio intorno al 1910, sono state sempre marcate con l'indicazione del produttore "GFL" o "FIOCCHI" (o altre sigle univoche del produttore). Attualmente, la marcatura delle cartucce risponde a precisi standard convenzionali e/o normativi. Per quanto riguarda il munizionamento civile, si fa riferimento alla normativa "C.I.P." che prevede l'indicazione, sul bossolo, del calibro e del fabbricante. Per il munizionamento militare preciso che, a partire dall'ottenimento dell'omologazione NATO, avvenuta nel 1989, da parte della FIOCCHI, la marcatura delle cartucce destinate alla fornitura di enti militari e forze di Polizia reca l'indicazione del fabbricante "G.F.L.", il simbolo NATO (raffigurato con una croce in un cerchio) e l'anno di fabbricazione della cartuccia (ultime due cifre dell'anno). Dal punto di vista tecnico

*M. Per*  
*22/02/2018*

**DECLASSIFICATO**  
Comunicazioni del Presidente  
del 22/02/2018

*CON OMISSIONI*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

l'esigenza di rispondere ai requisiti del manuale NATO che prevede il superamento della prova di impermeabilità, ha determinato la necessità di apporre una laccatura di protezione. Tale operazione viene compiuta mediante la verniciatura di tipo asfaltico, di colore nero, all'interno della bocca del bossolo. Una seconda laccatura viene effettuata esternamente alla cartuccia nel giunto bossolo-innesco. La colorazione di questo pigmento non risponde allo stato ad alcuna esigenza di identificazione del bossolo. Tale processo veniva effettuato anche precedentemente all'omologazione NATO per le forniture militari. Non è possibile escludere che la verniciatura possa essere stata apposta su munizioni destinate al mercato civile, ma naturalmente in questo caso la cartuccia aveva caratteristiche diverse per il mercato nazionale.

**D) A parte le normative di legge, esistono criteri di qualsiasi natura che consentano di risalire agli enti militari che hanno acquistato munizionamento presso la Soc. FIOCCHI?**

R) La società FIOCCHI procede da sempre all'individuazione dei lotti di produzione, che consentono di risalire all'acquirente, apponendo il numero di lotto su tutti gli imballaggi di produzione (es: scatola da 50 e gli imballaggi esterni di trasporto delle forniture). Non esistono altri criteri identificativi apposti sulle cartucce, eccezion fatta dell'anno di produzione. Recentemente, nel 1996, in via eccezionale, su richiesta del Ministero dell'Interno, alcune cartucce recavano l'indicazione P.S. 96. Alcuni paesi esteri richiedono talvolta delle marcature dedicate.

**Si dà atto che vengono mostrati 25 bossoli esplosi, custoditi nella scatola reperti contraddistinta da "A1" (REPERTI VIA FANI).**

**D) Può fornire indicazioni sui bossoli che le vengono mostrati ed in particolare sul significato della marcatura posta sul fondello?**

R) Sono bossoli di cartucce 9 x 19, facenti parte di cartucce rientranti in forniture militari. Trattandosi di un munizionamento particolarmente datato, sarebbe opportuno interessare i miei colleghi, Sig. GALLUZZI Carlo, ex Direttore Tecnico della FIOCCHI, e il Sig. CASSIN Riccardo, manager di questa azienda, nel settore "Cartucce fuochi centrali".

A questo punto il verbale viene temporaneamente sospeso per il tempo necessario all'arrivo del Sig. GALLUZZI Carlo, nato a Lecco il 21.07.1942, ivi residente in Via Caldane nr. 42, tel. 348.7500428, identificato con Carta di Identità nr. AV7231392, rilasciata dal Comune di Lecco il 22.07.2014 e CASSIN Riccardo, nato a Lecco il 15.05.1966, ivi residente in Via Luera nr. 36, tel. 366.6652172, identificato tramite Carta identità nr. AK3620108, rilasciata dal Comune di Lecco il 06.06.2005, presente all'atto della verbalizzazione.

**D) Sig. GALLUZZI, dall'esame dei bossoli che le vengono mostrati (custoditi nella scatola reperti contraddistinta da "A1" - REPERTI VIA FANI), può fornire indicazioni sulle caratteristiche delle marcature presenti e sulla provenienza degli stessi bossoli?**

*Roberto Benigni*  
*Roberto Benigni*

*Roberto Benigni*

*Roberto Benigni*  
*Roberto Benigni*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

R) Si tratta, inequivocabilmente, di una fornitura diretta a forze militari e/o forze dell'ordine che ancora presentava la caratteristica innesco "berdan" (bifocale) che negli anni successivi, probabilmente 1979-1981, si è trasformato in un innesco boxer di tipo monofocale. Il capitolato militare dell'esercito italiano, Ministero della Difesa, prevedeva obbligatoriamente la marcatura con l'anno di produzione della cartuccia. Non posso escludere che per il munizionamento destinato ad altri enti (es: Ministero dell'Interno o Ministero di Grazia e Giustizia) non venisse richiesta la datazione, ma tale circostanza può essere verificata solo consultando i relativi contratti, lavoro particolarmente complesso e difficoltoso. La verniciatura, che in questo caso è di colore verde, intorno alla capsula serve per conferire alla cartuccia solo la qualità di impermeabilità; il tipo di colorazione non risponde ad alcuna esigenza tecnica-identificativa. Generalmente veniva utilizzata una colorazione facilmente distinguibile nel corso dei controlli visivi sulla linea di produzione. Affermo con certezza che la colorazione dei bossoli che mi vengono mostrati non presenta particolari caratteristiche identificative rispetto alla generalità delle cartucce prodotte dalla FIOCCHI e non è differente tra gli standard legati a tutte le cartucce di quel periodo. In ogni caso, la verniciatura è stata utilizzata anche per le forniture commerciali civili e per diversi calibri. Ribadisco che non è possibile datare le cartucce prive dell'anno di produzione salva la possibilità di verificare la sussistenza di contratti, in archivio, che prevedevano l'assenza della punzonatura della data.

Si dà atto che il Sig. GALLUZZI esibisce il disegno tecnico del 1951, aggiornato e revisionato nel 1964, recante le caratteristiche del bossolo quali, la data di produzione costituita da 3 cifre, la denominazione dell'azienda "GFL", il calibro "9" e il modello dell'arma "M38". La sigla M38, indicava, il fucile Moschetto Automatico Beretta, entrato in servizio nel 1938. L'unico elemento che consente di datare i bossoli in esame è l'innesco tipo "berdan", sostituito dall'innesco tipo "boxer", come detto, tra dal 1979-81. Mi ricordo di essere stato già sentito, credo di ricordare dalla Digos di Roma, nei giorni prossimi al sequestro dell'On. Aldo MORO. Comunque, non meno di un mese dopo. Ricordo soltanto che non ho sottoscritto alcun atto e che in quell'occasione mi vennero mostrati dei campioni; non ricordo il motivo per il quale venni interpellato.

Si dà atto che vengono mostrati i bossoli presenti nei seguenti reperti trascrivendo in carattere corsivo le osservazioni del Sig. GALLUZZI:

A/2 - Scatola da cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 8 (otto) bossoli cal.9 mm Parabellum;

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; tre bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1973 -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato; 5 bossoli sono privi dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco berdan, capsula in ottone nichelata. Per questi ultimi non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza".*

A/3 - Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.6 (sei) bossoli cal.9 mm Parabellum;

*Roberto...*

*Waeblf*

*[Signature]*

*[Signature]*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; i bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1970 -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato;*

**A/4 -** Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 12 (dodici) bossoli cal.9 mm Parabellum;

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; 6 bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1973 -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato; 6 bossoli sono privi dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco berdan, capsula in ottone nichelata. Per questi ultimi non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza".*

**A/5 -** Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr. 14 (quattordici) bossoli cal. 9 mm Parabellum.

*"tutte con verniciatura verde ( 3 particolarmente scolorite) sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; 9 bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1969, 1970, 1973 e 1977 (marcato NATO) -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato; 5 bossoli sono privi dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco berdan, capsula in ottone nichelata. Per questi ultimi non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza".*

**A/6 -** Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.10 (dieci) bossoli cal.9 mm Parabellum;

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; 9 bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1973 -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato; 1 bossoli privo dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco berdan, capsula in ottone nichelata. Per questi ultimi non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza".*

**A/7 -** Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.14 (quattordici) bossoli cal.9 mm Parabellum;

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; 7 bossoli hanno una marcatura dell'anno di produzione - 1973 e 1977 (marcato NATO) -, innesco tipo berdan, capsula ottone non nichelato; 7 bossoli sono privi dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco berdan, capsula in ottone nichelata. Per questi ultimi non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza".*

**A/8 -** Scatola cartucce Fiocchi pistola semiautomatica di colore grigio contenente nr.4 (quattro) bossoli cal.7,65 mm Parabellum;

*"tutte con verniciatura verde sul fondello, conforme a quella utilizzata per la generalità delle forniture militari; sono privi dell'indicazione dell'anno di produzione, innesco boxer, capsula in ottone nichelato. Non rilevo alcuna caratteristica utile a rilevare la datazione ovvero la provenienza". In questo caso intendo evidenziare che una fornitura commerciale*

*Probo*  
*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

*civile sia stata verniciata con le stesse modalità di uno stock destinato ai reparti militari. In passato, alcune forniture civili venivano trattate con la vernice.*

**Si dà atto che vengono mostrate al Sig. GALLUZZI, 22 cartucce che riforniscono il caricatore repertato 3/A.**

*Le cartucce che mi mostrate sono verniciate in modo diverso tra loro, ma in modo conforme alla generalità del tipo di verniciatura utilizzata per il munizionamento militare. Come ho già detto la verniciatura non rispondeva ad alcuna esigenza identificativa. Ricordo, per esempio, che io stesso ho fatto modificare il colore della vernice per esigenze tecniche. Infatti, avevo interesse ad distinguere un nuovo di innesco. Ma in questo caso il colore era il rosso e ciò avvenne, per quanto ricordo negli anni 80.*

- 1 cartuccia carica marcata LBC (Leon beaux Company) 1960, con vernice viola non dissimile agli standard
- 1 cartuccia carica marcata GFL 1965, con vernice viola non dissimile agli standard;
- 1 cartuccia carica marcata GFL 1966, con vernice viola non dissimile agli standard;
- 1 cartuccia carica marcata GFL 1970, con vernice verde non dissimile agli standard;
- 16 cartucce cariche marcate GFL 1973, con vernice verde non dissimile agli standard;
- 2 cartucce cariche marcate GFL (prive di anno), con vernice verde non dissimile agli standard;

*Tutte le 22 cartucce in esame presentano la marcatura 9 M 38 e, probabilmente, innesco berdan.*

**Si dà atto che vengono mostrate al Sig. GALLUZZI, 3 cartucce del reperto nr. 8.**

- 3 cartucce cariche marcate GFL 1960, con vernice viola non dissimile agli standard.

**D) Dott.ssa SIGNORI, ha altro da aggiungere o può fornire ulteriori elementi in merito ai bossoli privi di data esaminati in questa sede?**

**R)** Non ho altro da aggiungere. Mi riservo di fornire ulteriori informazioni dopo una verifica storica degli archivi; evidenzio tuttavia la particolare complessità di tale ricerca. In ogni caso fornisco la disponibilità per ogni altro contributo

Non ho altro da aggiungere".-----///

Il presente verbale - di nr. 5 pagine - chiuso alle ore 17.30, redatto in triplice copia viene riletto, confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalle parti intervenute.

L'interessato

*Roberto...*  
*Usc...*  
*Roberto...*

I Verbalizzanti

*[Signature]*  
*[Signature]*